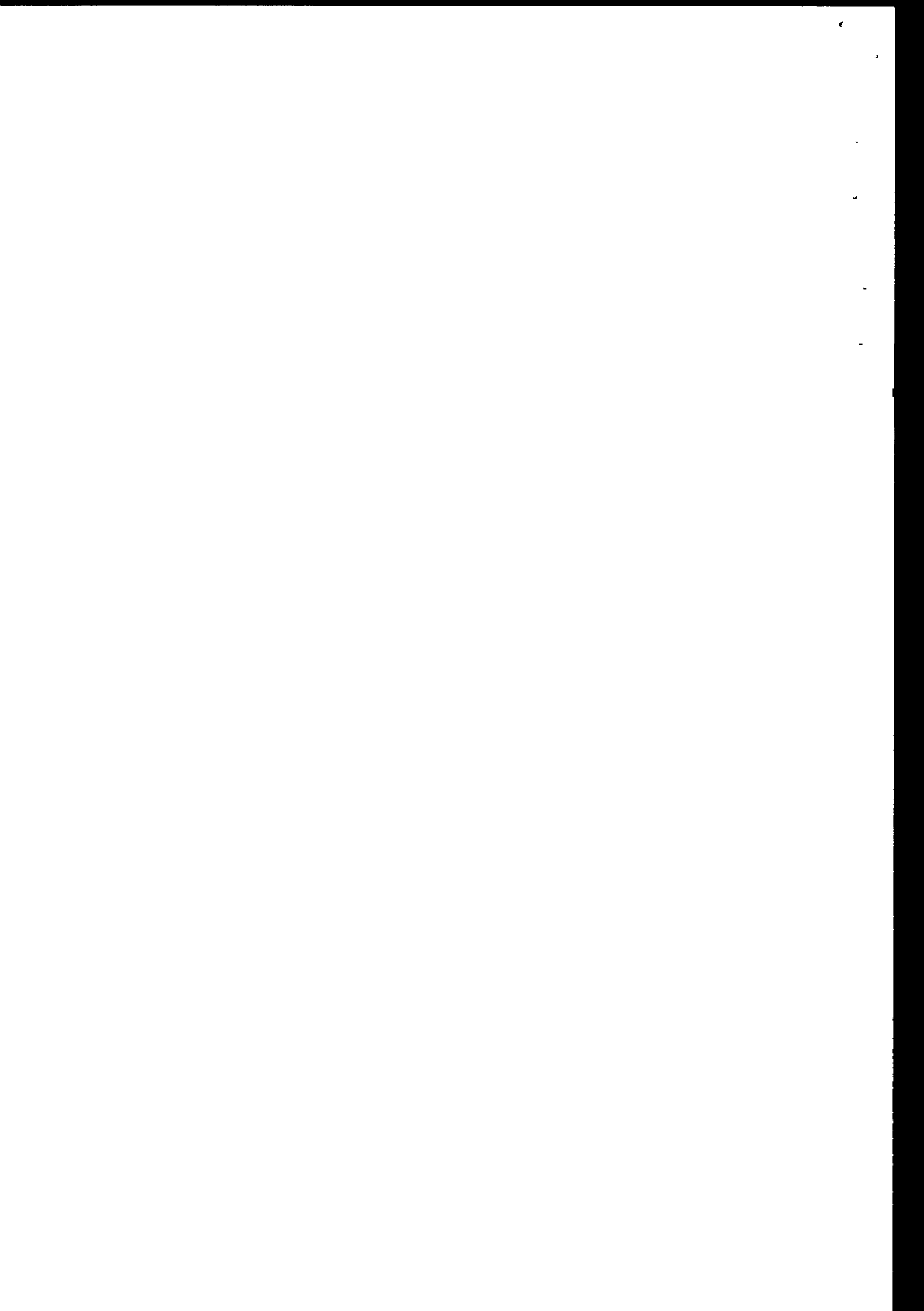


**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI**

Ordine degli Avvocati di Napoli  
**Anno/N. Prot. : 2021 / 000687**  
Data prot. : 15/01/2021  
DOCUMENTO IN USCITA  
Cod. classif. : 09-01

**ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE  
PER I DIPENDENTI  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI NAPOLI**

Approvato con Deliberazione del Consiglio del 18 Dicembre 2020



Addi Napoli 15 Gennaio 2021 presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nel Nuovo Palazzo di Giustizia al Centro Direzionale di Napoli sono comparsi

1) Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, il Presidente e legale rapp.te pro tempore, **Avv. Antonio Tafuri**; il Segretario, **Avv. Giuseppe Napolitano** e il Tesoriere **Avv. Elenà De Rosa**;

2) I Sigg. **Luigi D'Emilio**, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e **Massimo Imperato** nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica;

3) I dipendenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli attualmente in servizio Sigg.

1) **Capecelatro Giuliano**, nato a Napoli il 09/12/1961 e res.te in Napoli alla Via Carlo Pisacane n. 29 C.F. CPCGLN61T09F839R;

2) **Clemente Marcello**, nato a Napoli il 04/02/1985 e res.te in Napoli alla Via Coriolano n. 21, C. F. CLMMCL85B04F839N;

3) **Confessore Rosanna**, nata a Foligno (PG) il 20/10/1954 e res.te in Napoli alla Via Santa Teresella degli Spagnoli n. 4 C.F. CNFRNN54R60D653N;

4) **De Gennaro Ivan**, nato a Napoli l'11/06/1970 e res.te in Marano di Napoli (NA) alla Via Caracciolo n. 8 C.F. DGNVNI70H11F839J;

5) **De Gennaro Ylenia**, nata a Napoli il 04/06/1974 e res.te in Napoli alla Via Tullio Ostilio n. 8, C.F. DGNYNL74H44F839R;

6) **Kopaczka Boguslawa Danuta**, nata in Polonia il 03/08/1970 e res.te in Pozzuoli alla Via Guglielmo Marconi n. 5, C.F. KCPBSL70M43Z127G;

7) **Loffredo Walter**, nato a Atripalda il 18/05/1959 e res.te in Avellino alla Via Carlo Del Balzo n. 17, C.F. LFFWTR59E18A489I;

8) **Mazziotti Michelina**, nata ad Napoli il 22/01/1953 e res.te in Napoli alla Via Ponti Rossi n. 210, C. F. MZZMHL53A62F839A;

9) **Napolitano Fabio**, nato a San Paolo Bel Sito l' 1/05/1972 e res.te in Cicciano alla Via Concezione n.25, C.F. NPLFBA72E01I073R;

10) **Noviello Maria**, nata Napoli il 20/01/1981 e res.te in Napoli alla Via S. Antonio a Capodimonte n. 46, C.F. NVLMRA81A60F839L;

11) **Pagano Pasquale**, nato a Frattamaggiore il 09/09/1962 e res.te in Afragola alla Via Risorgimento n. 53, C.F. PGNPQL62P09D789V;

12) **Pugliese Marco**, nato a Napoli il 10/12/1980 e res.te in Napoli in Piazza Stella Libertà n. 8, C.F. PGLMRC80T10F839O;

13) **Quaranta Paola**, nata a Napoli l'11/07/1959 e res.te in Napoli alla Via Carlo De Marco n. 25, C.F. QRNPLA59L51F839L;

(di seguito indicati anche soltanto, complessivamente ed impersonalmente, "i dipendenti").

I dipendenti, pure come sopra indicati, preliminarmente dichiarano ad ogni effetto di Legge di non essere iscritti ad alcuna Organizzazione Sindacale firmataria del C.C.N.L. applicato ai singoli rapporti di lavoro da parte del C.O.A. di Napoli e che, dunque, hanno liberamente scelto di condurre individualmente e collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo Aziendale al fine di disciplinare le materie che la



*[Handwritten signatures at the top of the page]*

Contrattazione Collettiva riserva a tale ambito (*rectius* : a tale livello) di  
contrattazione ma che, tuttavia, nella sottoscrizione del presente Accordo Integrativo  
Aziendale, sono assistiti dai suindicati Sigg. **Luigi D'Emilio**, nella qualità di  
Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e **Massimo Imparato** nella qualità  
di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale  
firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici.

Le parti, *ut supra* indicate, si sono incontrate per disciplinare le materia riservate alla  
contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative  
del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli  
iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza.

Con la sottoscrizione del presente Accordo integrativo, frutto delle suindicate trattative  
individuali e collettive, e preso atto della presenza dei rappresentanti  
dell'Organizzazione Sindacale CISL Funzione Pubblica, firmataria del CCNL del  
comparto, le parti dichiarano, anche ai fini dell'applicazione *erga omnes* ai dipendenti  
del C.O.A. di Napoli del presente Accordo Integrativo, che i dipendenti, *ut supra*  
indicati, hanno confermato la volontà di sottoscrivere lo stesso e la loro adesione  
spontanea e consapevole.

Sulla base di tali premesse, pertanto, le parti, come sopra indicate, convengono quanto  
segue in relazione alle materie di seguito disciplinate

**ART.1**

**Campo di applicazione**

1. Le previsioni del presente Accordo Collettivo integrativo Aziendale si applicano  
al personale dipendente avente rapporto di lavoro "*a tempo indeterminato*" con il  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (di seguito anche C.O.A. di Napoli o,  
più genericamente, Ente) in servizio alla data di sottoscrizione dello stesso Accordo.
2. Le disposizioni del presente Accordo si applicano, altresì, allo stesso personale di  
cui al punto precedente con eventuale impegno orario "*a tempo parziale*", con le  
limitazioni e le specificazioni previste dal vigente C.C.N.L per il personale del  
comparto degli Enti Pubblici Non Economici (EPNE) relativamente a tale tipo di  
orario.

**ART.2**

**Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione dell'Accordo**

1. Il presente Accordo integrativo ha efficacia per il periodo che va dalla data di  
sottoscrizione sino al **30 Giugno 2023**.
2. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il 30 Aprile 2023 per proporre  
eventuali integrazioni/modifiche - condividere/stipulare un nuovo Accordo che avrà  
validità a partire dal 1 Luglio 2023, fermo restando che, nelle more della trattativa,  
continuino a trovare applicazione tutti gli istituti del presente Accordo Collettivo  
Integrativo Aziendale.

**ART.3**

**Disciplina dell'orario di lavoro - Definizioni**

Nel presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale (in sigla ACIA) alle  
sottoindicate espressioni e definizioni si attribuisce il significato a fianco di ciascuna  
indicata:

*[Handwritten signature]* CISLFB

*[Handwritten signature]* AMY. AG

*[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]*

di  
si  
le  
io  
ne  
L  
in  
lo  
ia  
ia  
A)  
io  
di  
lo  
ti  
la  
a  
la  
la  
e  
i  
li  
cl  
a  
a  
e  
a



a) **orario di servizio:** il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità degli Uffici e l'erogazione dei servizi all'utenza;

b) **orario di apertura al pubblico:** il periodo di tempo giornaliero che, nell'ambito dell'orario di servizio, costituisce la fascia oraria ovvero le fasce orarie di accesso ai servizi da parte dell'utenza;

c) **orario di lavoro:** il periodo di tempo giornaliero durante il quale, in conformità all'orario d'obbligo contrattuale, ciascun dipendente assicura la prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio;

d) **uffici:** uffici del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli;

#### Art. 4

##### L'orario di servizio

L'orario di servizio si articola, di regola, su sei giorni la settimana, dei quali di norma due anche nelle ore pomeridiane, con interruzione di almeno mezz'ora al giorno e secondo l'articolazione che disporrà il Segretario del Consiglio dell'Ordine con apposita comunicazione, previa intesa con il Direttore Amministrativo;

2. In ogni caso la prestazione lavorativa pomeridiana non potrà essere inferiore a 2 ore;

Di norma, l'orario di servizio per la totalità degli Uffici viene ricompreso tra le ore 09.00 e le ore 15.00;

Specifici servizi, correlati all'attività del Consiglio, e segnatamente alle riunioni del Consiglio medesimo, all'indizione ed allo svolgimento delle Assemblee elettive e riunioni in genere e, più in generale, ad ogni eventuale esigenza che dovesse verificarsi per la migliore funzionalità del Consiglio dell'Ordine e per garantire l'espletamento dei compiti istituzionali, potranno determinare orari di servizio con maggiore estensione temporale sia giornaliera che settimanale, in funzione delle esigenze dell'utenza nonché della riferita funzionalità istituzionale;

#### Art. 5

##### L'orario di apertura al pubblico

L'orario di apertura al pubblico degli Uffici, di norma, deve essere ricompreso nelle seguenti fasce orarie:

**dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00**

2. A fronte di particolari esigenze, potranno essere stabiliti dal Segretario del Consiglio dell'Ordine orari speciali diversi da quelli sopra indicati, anche per periodi limitati nell'anno, con apposito provvedimento

#### Art. 6

##### L'orario di lavoro ordinario

L'orario ordinario di lavoro, in conformità a quanto previsto dal C.C.N. L. applicato ai rapporti di lavoro, è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico. L'articolazione è determinata dal Segretario del Consiglio dell'Ordine, previa intesa con il Direttore Amministrativo, con successiva comunicazione a tutti i dipendenti.

2. Articolazioni diverse rispetto all'orario ordinario di lavoro, comprese quelle eventualmente da stabilire per il periodo estivo, possono essere regolate anche nell'ambito delle disposizioni che seguono relative all'orario plurisettimanale.





3. Al Direttore Amministrativo spetta il controllo dell'orario dei dipendenti del Consiglio dell'Ordine e la verifica del rispetto delle disposizioni previste dal presente Regolamento.

4. I singoli provvedimenti autorizzativi di concessione di orari di lavoro differenziati rispetto a quello ordinario e/o di previsione di orari di servizio plurisettimanale e loro successive modifiche devono essere opportunamente motivati.

#### Art. 7 Flessibilità

1. Ai lavoratori è consentita all'interno di una stessa giornata lavorativa una flessibilità in entrata e in uscita di 30 (trenta) minuti, nel rispetto del proprio monte ore mensile.

2. I dipendenti che si trovano in particolari situazioni personali, sociali e familiari (ad esempio: Decreto Legislativo n. 151/2001, Legge 903/1977, Legge 104/1992, tossicodipendenza, inserimento di figli in asilo nido, figli in età scolare ecc.) e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, anche con modalità diverse rispetto a quanto stabilito al comma 1., compatibilmente con le esigenze di servizio.

3. Oltre la fascia di flessibilità autorizzata (30 minuti, sia in entrata che in uscita) non è consentito effettuare ritardi rispetto all'orario di ingresso. Eventuali ritardi devono essere motivati e visti dal Direttore Amministrativo e dovranno essere recuperati, di norma, entro il mese successivo.

4. È consentita l'uscita dall'ufficio per esigenze personali per un massimo di 15 minuti per una volta al giorno, i quali dovranno essere necessariamente recuperati nel corso della medesima giornata lavorativa. La relativa uscita ed entrata deve risultare dal rilevatore di presenze

#### Art. 8 Rilevazione dell'orario

1. Il rispetto dell'orario di lavoro è assicurato mediante forme di controlli obiettivi e di tipo automatizzato. La presenza in servizio deve essere registrata mediante il passaggio in entrata e in uscita del badge magnetico attraverso l'apposito terminale/macchinetta di rilevazione installato nella propria sede di lavoro.

2. La registrazione dell'entrata e dell'uscita deve essere effettuata personalmente dal dipendente, è vietato assolutamente cedere il proprio tesserino ad altri.

3. Con esclusione dei casi di trasferta, qualora per la tipologia professionale o per esigenze di servizio sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio il tempo di andata e ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro. L'uscita e l'entrata in alcuni specifici casi comportano comunque timbratura, sia quando si esce e sia quando si rientra in ufficio (esempio: spedizione e ritiro posta, disbrigo pratiche presso banche/tesorerie, ritiro materiale da tipografie ecc.) previa formalizzazione con nota preventiva anche di carattere generico collegata al tipo di lavoro che il dipendente svolge, valevole nel tempo salvo revoca o mediante apposito modulo

4. Il controllo dei cartellini marcatempo e/o di qualsiasi altro strumento in uso per la rilevazione dell'orario di lavoro dei dipendenti e la verifica del rispetto delle disposizioni previste dal presente regolamento, spettano al Direttore Amministrativo.



5. Nel caso di entrate posticipate, uscite anticipate, (non rientranti nell'istituto della flessibilità di cui all'art. 7), permessi concessi all'interno della giornata lavorativa, presenza oltre l'orario di lavoro per recupero permessi, il dipendente deve giustificare l'assenza o la presenza, oltre che effettuando la timbratura, inviando nel più breve tempo possibile una comunicazione di giustificazione debitamente controfirmata dal Direttore Amministrativo.

6. Nel caso di mancata timbratura, occorre avvertire tempestivamente il Direttore Amministrativo. L'omissione di oltre 10 timbrature annuali, laddove reiterata e imputabile a mancata diligenza del dipendente, darà luogo ad avvio di procedimento disciplinare.

### Art. 9

#### Le prestazioni di lavoro straordinario e supplementare

1. Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

Il lavoro straordinario è quello effettuato al di fuori dell'orario di flessibilità rilevabile unicamente dalla timbratura per frazioni di 30 minuti consecutivi minimi, debitamente autorizzato dal Direttore Amministrativo e successivamente ratificato dal Segretario del Consiglio dell'Ordine sulla base delle esigenze organizzative e di servizio, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

2. Il lavoratore è tenuto ad effettuare il lavoro straordinario, salvo giustificati motivi di impedimento, correlati a documentare esigenze personali e familiari.

Il limite massimo individuale di lavoro straordinario, fissato dal CCNL Enti Pubblici non Economici, come applicato ai rapporti di lavoro, in 200 (duecento) ore annue, viene elevato, in virtù del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale a **250 (Duecentocinquanta) ore annue**, attesa la necessità di impegnare i dipendenti in attività di diretta collaborazione con gli organi istituzionali e, comunque, tenuto conto della esiguità delle unità di personale in pianta organica.

Annualmente, previa indicazione del Direttore Amministrativo, e tenuto conto dei singoli settori di attività, viene fissato nel rispetto dei limiti di cui al presente comma il monte ore di lavoro straordinario da assegnare ai singoli dipendenti.

La misura oraria dei compensi per lavoro straordinario è determinata in applicazione del C.C.N.L. Enti Pubblici non Economici.

3. Nel rispetto della disposizione normativa del D. Lgs n. 66/2003 l'orario settimanale non può superare le 48 ore, comprese le ore di lavoro straordinario, per ogni periodo di sette giorni, calcolate, come media, su un periodo di riferimento non superiore a 4 mesi. A tali limiti deve attenersi l'autonomia individuale.

### Art. 10

#### Riposo compensativo

Nell'ambito della disciplina sull'orario di cui al presente Accordo Integrativo, al dipendente che presta normalmente la propria attività lavorativa dal lunedì al sabato, ma che per particolari esigenze di servizio presta attività lavorativa nella giornata di domenica e non usufruisce del riposo settimanale, deve essere corrisposta la retribuzione oraria, ottenuta dividendo per 156 la retribuzione tabellare mensile comprensiva del rateo di 13ª mensilità, maggiorata di una percentuale pari all'80%. Inoltre, di regola, il dipendente è tenuto ad assentarsi dal lavoro per tutta la giornata



del lunedì immediatamente successivo a prescindere dal numero di ore di servizio prestate nella giornata di domenica, e comunque non oltre il bimestre successivo, previa informazione da parte del lavoratore al responsabile della struttura a cui è preposto.

Al dipendente che presta normalmente la propria attività lavorativa dal lunedì al sabato, chiamato a prestare la propria attività lavorativa in giorno festivo infrasettimanale è riconosciuto il riposo compensativo ed è pertanto tenuto ad assentarsi dal lavoro per tutta la giornata lavorativa immediatamente successiva, a prescindere dal numero di ore di lavoro effettivamente svolte.

È riconosciuto al dipendente la possibilità di optare per il riposo compensativo o per il compenso sostitutivo commisurato al lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

Nel rispetto dello svolgimento dell'orario contrattuale settimanale ed a seguito di articolazione di lavoro su sei giorni, il dipendente che svolge la propria attività in giorno feriale non lavorativo, può richiedere le stesse ore in equivalente recupero compensativo da usufruire entro la fine del bimestre successivo oppure la corresponsione del compenso per lavoro straordinario non festivo.

Per particolari articolazioni dell'orario di lavoro correlate ad effettive esigenze di apertura degli Uffici (ad esempio in concomitanza con le Assemblee elettive), al dipendente che nella sua ordinaria articolazione dell'orario deve prestare la propria attività di lavoro durante le ore notturne (dalle ore 22.00 alle ore 06.00) oppure il giorno festivo è dovuta una maggiorazione della retribuzione oraria, ottenuta dividendo per 156 la retribuzione tabellare mensile comprensiva del rateo di 13<sup>a</sup> mensilità, nella misura del 20% e nella misura del 30% nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno.

#### ART. 11

##### Progressioni all'interno del sistema di classificazione

1. Fatto salvo diverse previsioni della normativa di riferimento vigente in materia nel periodo di validità del presente Accordo integrativo, i criteri per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, e tra le Aree, sono:

A) sviluppi economici all'interno delle Aree si realizzano mediante l'attribuzione del livello economico successivo a quello posseduto;

B) le progressioni tra le Aree si realizzano mediante passaggio al livello economico iniziale dell'Area immediatamente superiore all'Area di appartenenza.

2. Per le modalità attuative delle procedure di cui al comma precedente si farà riferimento all'art. 12 che segue ed a quanto previsto dal CCNL di comparto in vigore durante il periodo di vigenza del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale.

#### ART. 12

##### Progressione all'interno delle Aree e progressione tra le Aree

1. La progressione all'interno delle Aree, secondo quanto previsto nell'art. 11 che precede, è consentita come previsto dal CCNL di Comparto in vigore durante il periodo di vigenza del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale e, comunque, dopo aver maturato il prescritto periodo di permanenza nell'inquadramento professionale di provenienza, secondo quanto previsto dal CCNL di Comparto in vigore durante il periodo di vigenza del presente Accordo integrativo.

La progressione orizzontale (*sviluppi economici*) all'interno delle Aree sarà attribuita, nel rispetto delle posizioni disponibili nella pianta organica dell'Ente,



attraverso la valutazione dei titoli di studio, anzianità e attività svolte -- secondo le sottostanti tabelle -, nonché attraverso le procedure e da quanto altro eventualmente stabilito in apposite sessioni contrattuali.

**PUNTEGGIO ANZIANITA' PROFESSIONALE**

da 0 a 2 anni.....	3
da 2 a 4 anni.....	5
da 4 a 6 anni.....	7
da 6 a 8 anni.....	10
da 8 a 10 anni.....	12
oltre i 10 anni.....	15

**TITOLO DI STUDIO**

Licenza media.....	4
Diploma.....	6
Laurea triennale.....	8
Laurea specialistica....	10
Master.....	12
Dottorato.....	15
Secondo titolo.....	+0,5

**CURRICULUM-VITAE E PROFESSIONALE**

Esperienza professionale acquisita:  
n.1 punto per minimo un anno di prestazione consecutiva nel settore di riferimento, sino a un massimo di n. 15 punti.

2. La progressione verticale tra le Aree, secondo quanto previsto dall'Art. 11 che precede, è consentita in applicazione delle disposizioni di Legge e del CCNL di Comparto in vigore durante il periodo di vigenza del presente Accordo integrativo e, comunque, dopo aver maturato il prescritto periodo di permanenza nell'inquadramento professionale di provenienza, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge e dal richiamato CCNL di Comparto in vigore durante il periodo di vigenza del presente Accordo integrativo.

La progressione verticale tra le Aree sarà attribuita, laddove possibile, in via prioritaria previo concorso interno nell'ambito dei numeri previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia, ove disponibili, nel rispetto delle posizioni presenti nella pianta organica dell'Ente e attraverso la valutazione dei titoli di studio e anzianità, nonché attraverso le procedure e da quanto altro eventualmente stabilito in apposite sessioni contrattuali, fermo restando che, per quanto attiene la progressione dall' Area "A" all'Area "B", previo rispetto delle vigenti disposizioni di Legge e l'assegnazione del punteggio iniziale secondo quanto nelle tabelle di cui al punto 1), sarà attribuita previo superamento di un colloquio e di una prova pratica le cui materie saranno stabilite da una Commissione Esaminatrice, nominata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, senza che possano farvi parte i componenti dello stesso C.O.A.

AM  
Ful CISL FP<sup>8</sup>

*(Vertical signatures and handwritten notes on the left margin)*

*(Vertical text on the right margin, partially cut off)*





ndo le  
mente

### ART.13

#### Costituzione fondo trattamento economico accessorio

Viene istituito, in virtù del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale, uno specifico Fondo per il trattamento economico accessorio per il personale dipendente, che per gli anni 2020, 2021 e 2022 di vigenza del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale viene così determinato:

Anno 2021.....Euro 250.000,00=  
Anno 2022.....Euro 250.000,00=  
Anno 2023.....Euro 125.000,00=\*

\*sino al 30 Giugno 2023

### ART.14

#### Sistema indennitario

1. Al fine di valorizzare la professionalità acquisita sia negli anni di servizio, sia attraverso appositi percorsi di sviluppo professionale, e fermo restando quanto attualmente applicato ai dipendenti del C.O.A. di Napoli, esclusivamente al personale con contratto "a tempo indeterminato" viene corrisposta, in applicazione del CCNL di Comparto, una "indennità di professionalità" dell'importo lordo mensile, per dodici mensilità, secondo la seguente tabella e con variazioni che saranno determinate in relazione all'anzianità di servizio, al settore di appartenenza ed alla valutazione professionale effettuata dal Direttore Amministrativo di concerto con il Presidente del Consiglio dell'Ordine, con ciò intendendosi ricompreso, per i primi due anni, anche l'eventuale "premio di produttività" legato al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio dell'Ordine:

Livello	Euro
C/1	da Euro 2.010,00= a Euro 2.200,00
B/3	da Euro 1.800,00= a Euro 2.000,00
B/2	da Euro 1.620,00= a Euro 1.780,00
B/1	da Euro 1.460,00= a Euro 1.600,00
A/3	da Euro 1.200,00= a Euro 1.450,00
A/2	da Euro 1.000,00= a Euro 1.180,00

2. Al dipendente addetto al maneggio dei valori è attribuita una indennità lorda giornaliera di euro 1,50= per dodici mesi.

3. Al dipendente che avrà maturato dieci anni di permanenza nella posizione economica "C5", è riconosciuta una maggiorazione ulteriore nella misura pari a quella di cui al precedente punto n. 1, non sussistendo posizioni economiche superiori attribuibili, così come da CCNL.

Handwritten signature and text: CISL EA 9

Handwritten signature and initials: M. M. P. G.

che  
di  
e,  
nto  
di  
del

via  
nti  
nti  
e  
in  
ne  
e  
l),  
rie  
lio  
lo



ART.15

Sistema incentivante - Premi per obiettivi

1. Al fine di coniugare il giusto interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale, con l'esigenza di mantenere elevata l'efficienza e l'efficacia dell'attività del C.O.A. di Napoli nonché la qualità dei servizi erogati, viene istituito con il presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale un sistema incentivante che va ricondotto al tema più generale della programmazione degli obiettivi, della individuazione dei progetti, della verifica dei risultati e dell'apprezzamento dell'impegno dimostrato da ciascun lavoratore nel concorrere alla realizzazione dei progetti stessi, anche attraverso la presenza personale presso gli Uffici per un numero di ore oltre l'orario ordinario.

2. Il sistema incentivante, verrà caratterizzato da due macro aree, la prima volta a valutare il raggiungimento degli obiettivi (*cd. premio di produttività*) e la seconda volta a valutare l'apporto e l'impegno individuale (*cd. premio di professionalità individuale*).

I progetti da realizzare e gli obiettivi da raggiungere sono stabiliti, all'inizio di ogni anno, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e sono comunicati, di volta in volta, ai dipendenti.

Detto sistema incentivante, come pure precisato all'art.14, per i primi due anni di vigenza del presente Accordo Integrativo Aziendale è ricompreso nella "*indennità di professionalità*" corrisposta ad ogni dipendente nella misura pure indicata.

ART.16

Modalità di erogazione dei premi

A- Premio di produttività

1. Il premio di produttività, dopo le opportune verifiche sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano, previa acquisizione di una specifica Relazione da parte del Direttore Amministrativo del C.O.A. di Napoli, sarà erogato con anticipazioni mensili attraverso il pagamento di una voce denominata "*premio produttività di Ente*".

2. La parte rimanente verrà corrisposta per il 50% con la mensilità del mese di Luglio ed il saldo unitamente alla mensilità del mese di Gennaio dell'anno successivo. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal Presidente e dal Segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, tenuto conto della Relazione del Direttore Amministrativo, entro il mese di Novembre di ogni anno, con la redazione di apposita scheda.

3. La scheda dovrà essere portata a conoscenza del dipendente.

4. Il dipendente potrà rappresentare al Consiglio le proprie osservazioni entro dieci giorni dalla comunicazione; questi è tenuto ad esaminarle e valutarle entro i successivi dieci giorni. Nel caso di mancato accoglimento delle osservazioni ovvero trascorso inutilmente il suddetto termine, avverso la scheda di valutazione è sempre ammessa la proposizione del ricorso giudiziale.

B. Valutazione dell'impegno dell'apporto individuale (*cd. premio di professionalità individuale*)



1. La valutazione dell'impegno dell'apporto individuale dovrà rispettare i seguenti principi:
- a) Individuazione preventiva degli obiettivi da conseguire, delle prestazioni attese e dei relativi criteri di valutazione;
  - b) Verifiche trimestrali, su iniziativa del Segretario di concerto con il Direttore Amministrativo, volte a valutare il conseguimento degli obiettivi, l'andamento delle prestazioni e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;
  - c) Verifica finale con la motivazione della valutazione dei risultati conseguiti;

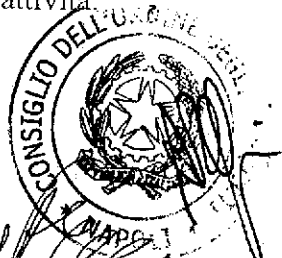
**ART.17**  
**Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto integrativo, si rinvia alla normativa vigente ed alle disposizioni dell'ordinamento in materia, nonché al CCNL di comparto.

Il Presente Accordo Integrativo, per esplicita pattuizione, troverà applicazione anche nel caso di prestazioni fornite con modalità in *smart working* o, comunque, laddove provvedimenti delle competenti autorità comportassero la chiusura, parziale o totale, degli Ufficio del C.O.A. e la sospensione di ogni attività.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Giulio Capicchioni*



*Carlo Bignardi*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

Con la presente, la sottoscritta **Quaranta Paola**, nata a Napoli l'11/07/1959 e res.te in Napoli alla Via Carlo De Marco n. 25, C.F. QRNPLA59L51F839L, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*

  
\_\_\_\_\_





Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

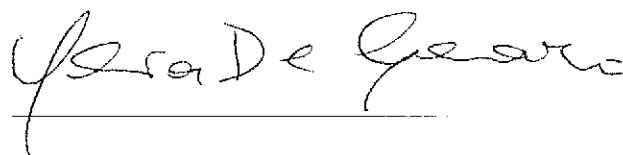
Con la presente, la sottoscritta **De Gennaro Ylenia**, nata a Napoli il 04/06/1974 e residente in Napoli alla Via Tullio Ostilio n. 8, C.F. DGNLYLN74H44F839R, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*

  
\_\_\_\_\_



Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

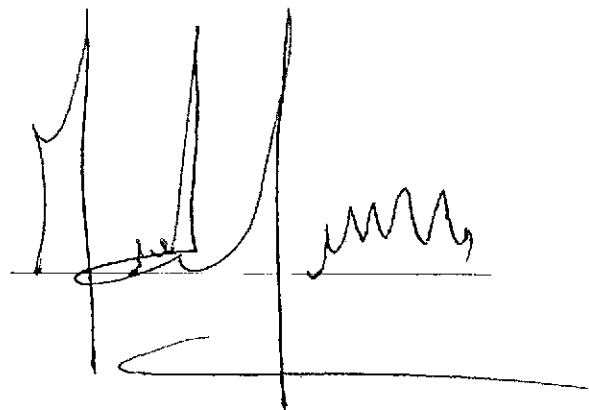
Con la presente, il sottoscritto **De Gennaro Ivan**, nato a Napoli l'11/06/1970 e residente in Marano di Napoli (NA) alla Via Caracciolo n. 8 C.F. DGNVNI70H11F839J, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*

A handwritten signature in black ink, consisting of several vertical strokes and a wavy line at the end, positioned above a horizontal line.



Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

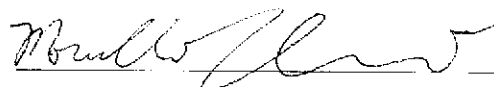
Con la presente, il sottoscritto **Clemente Marcello**, nato a Napoli il 04/02/1985 e residente in Napoli alla Via Coriolano n. 21, C. F. CLMMCL85B04F839N, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*





Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

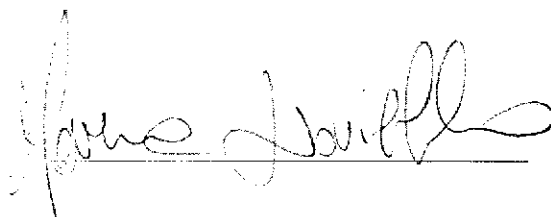
Con la presente, la sottoscritta **Noviello Maria**, nata Napoli il 20/01/1981 e res.te in Napoli alla Via S. Antonio a Capodimonte n. 46, C.F. NVLMRA81A60F839L, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

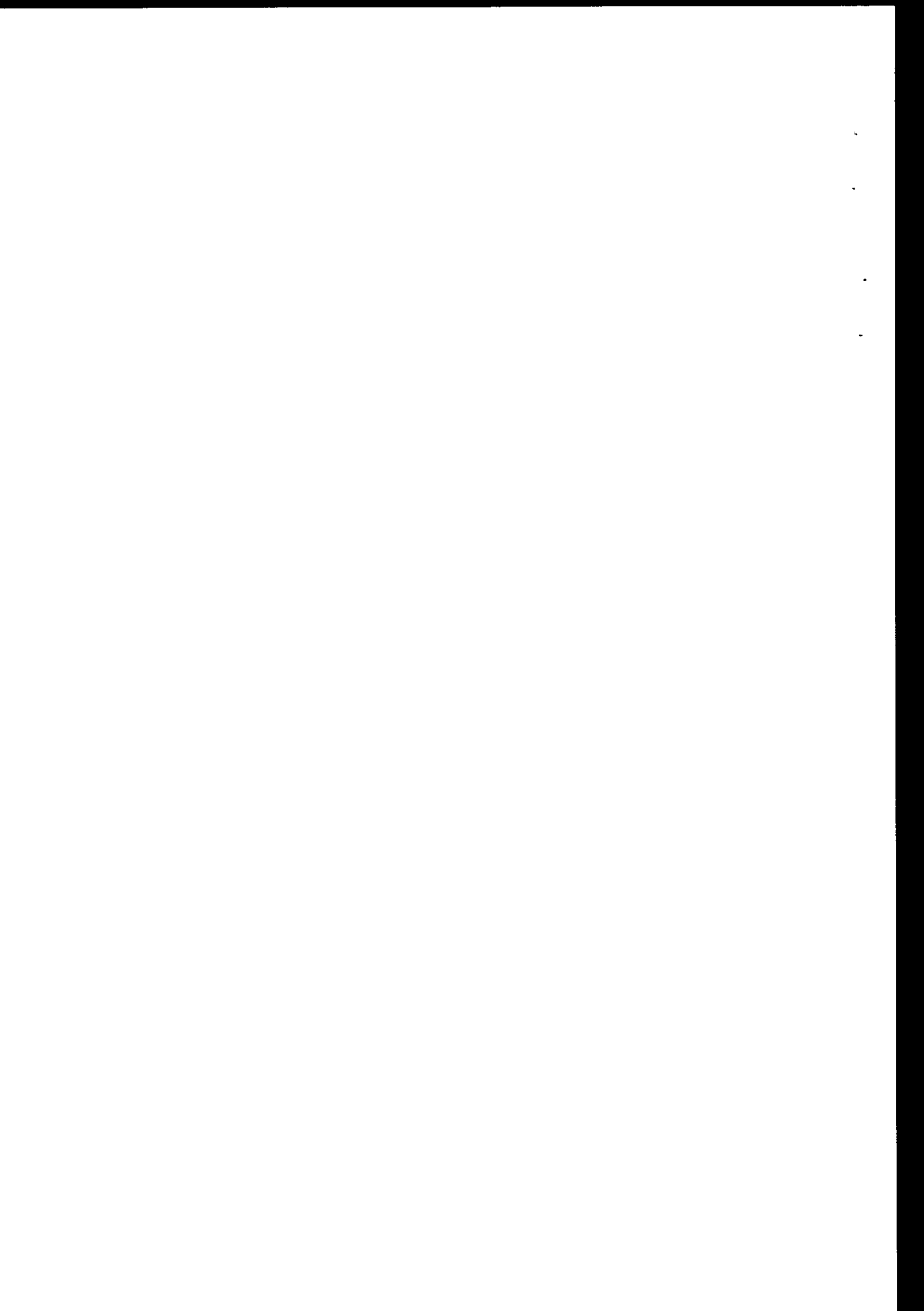
Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Noviello', written over a horizontal line.





Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

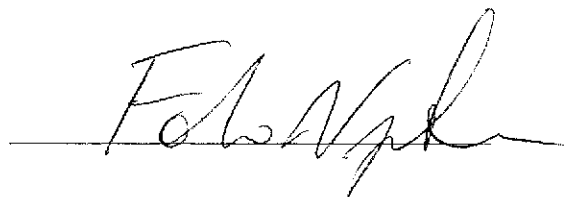
Con la presente, il sottoscritto **Napolitano Fabio**, nato a San Paolo Bel Sito l'1/05/1972 e residente in Cicciano alla Via Concezione n.25, C.F. NPLFBA72E01I073R, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*





Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

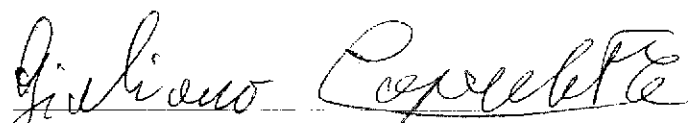
Con la presente, il sottoscritto **Capecelatro Giuliano**, nato a Napoli il 09/12/1961 e res.te in Napoli alla Via Carlo Pisacane n. 29 C.F. CPCGLN61T09F839R, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*





**Spett.le**  
**Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**  
**SEDE**

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

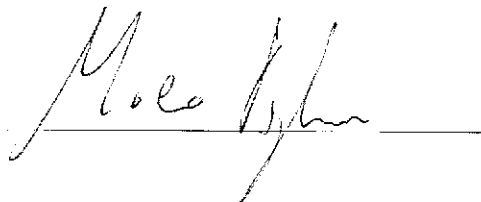
Con la presente, il sottoscritto **Pugliese Marco**, nato a Napoli il 10/12/1980 e res.te in Napoli in Piazza Stella Libertà n. 8, C.F. PGLMRC80T10F839O, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*



\_\_\_\_\_



Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

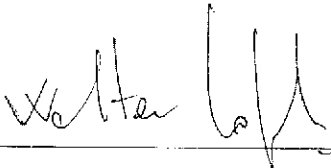
Con la presente, il sottoscritto **Loffredo Walter**, nato a Atripalda il 18/05/1959 e residente in Avellino alla Via Carlo Del Balzo n. 17, C.F. LFFWTR59E18A489I, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*



\_\_\_\_\_





Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

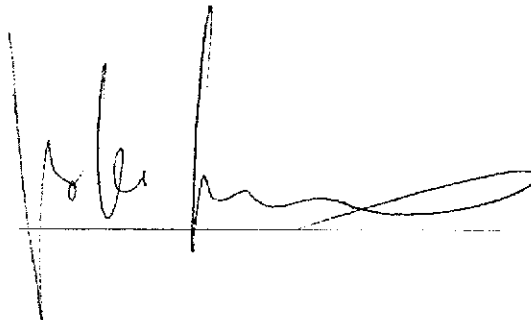
Con la presente, il sottoscritto **Pagano Pasquale**, nato a Frattamaggiore il 09/09/1962 e residente in Afragola alla Via Risorgimento n. 53, C.F. PGNPQL62P09D789V, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del sindacato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*





Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

Con la presente, la sottoscritta **Kopaczka Boguslawa Danuta**, nata in Polonia il 03/08/1970 e residente in Pozzuoli alla Via Guglielmo Marconi n. 5, C.F. KCPBSL70M43Z127G, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*





Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

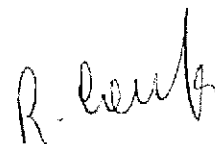
Con la presente, la sottoscritta **Confessore Rosanna**, nata a Foligno (PG) il 20/10/1954 e residente in Napoli alla Via Santa Teresella degli Spagnoli n. 4 C.F. CNFRNN54R60D653N, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

Napoli, 15 Gennaio 2021



Rosanna Confessore

•  
•  
•  
•

Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

Con la presente, la sottoscritta **Mazziotti Michelina**, nata a Napoli il 22/01/1953 e residente in Napoli alla Via Ponti Rossi n. 210, C. F. MZZMHL53A62F839A, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del sindacato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*

  
Michelina Mazziotti





*Lunedì ad Ylenia  
& mail.*

Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli  
SEDE

**OGGETTO : Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

Con la presente, la sottoscritta **De Gennaro Ylenia**, nata a Napoli il 04/06/1974 e residente in Napoli alla Via Tullio Ostilio n. 8, C.F. DGNLYLN74H44F839R, dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, dichiara di ricevere, come in effetti riceve, copia dell'Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti del suindicato Consiglio dell'Ordine, sottoscritto il 15.01.2021.

Con la presente, inoltre, dichiara espressamente che in relazione a detto Accordo Integrativo Aziendale, come del resto riportato nel testo dello stesso, ha liberamente scelto di condurre individualmente e, unitamente ai suoi colleghi, collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione dell'indicato Accordo Integrativo, in ordine alla quale è stato altresì assistito dai Sigg. Luigi D'Emilio, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e Massimo Imparato, nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici applicato al rapporto di lavoro.

Come pure espressamente indicato nel testo, l'Accordo Integrativo Aziendale è stato sottoscritto per disciplinare le materia riservate alla contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza

In fede

*Napoli, 15 Gennaio 2021*

*Ylenia De Gennaro*



**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI**

Ordine degli Avvocati di Napoli  
**Anno/N. Prot. : 2021 / 000687**  
**Data prot. : 15/01/2021**  
DOCUMENTO IN USCITA  
Cod. classif. : 09-01

**ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE  
PER I DIPENDENTI  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI NAPOLI**

Approvato con Deliberazione del Consiglio del 18 Dicembre 2020



Addi Napoli 15 Gennaio 2021 presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nel Nuovo Palazzo di Giustizia al Centro Direzionale di Napoli sono comparsi :

1) Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, il Presidente e legale rapp.te pro tempore, **Avv. Antonio Tafuri**; il Segretario, **Avv. Giuseppe Napolitano** e il Tesoriere **Avv. Elenà De Rosa**;

2) I Sigg. **Luigi D'Emilio**, nella qualità di Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e **Massimo Imparato** nella qualità di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica;

3) I dipendenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli attualmente in servizio Sigg.

1) **Capecelatro Giuliano**, nato a Napoli il 09/12/1961 e res.te in Napoli alla Via Carlo Pisacane n. 29 C.F. CPCGLN61T09F839R;

2) **Clemente Marcello**, nato a Napoli il 04/02/1985 e res.te in Napoli alla Via Coriolano n. 21, C.F. CLMMCL85B04F839N;

3) **Confessore Rosanna**, nata a Foligno (PG) il 20/10/1954 e res.te in Napoli alla Via Santa Teresella degli Spagnoli n. 4 C.F. CNFRNN54R60D653N;

4) **De Gennaro Ivan**, nato a Napoli l'11/06/1970 e res.te in Marano di Napoli (NA) alla Via Caracciolo n. 8 C.F. DGNVNI70H11F839J;

5) **De Gennaro Ylenia**, nata a Napoli il 04/06/1974 e res.te in Napoli alla Via Tullio Ostilio n. 8, C.F. DGNYNL74H44F839R;

6) **Kopaczka Boguslawa Danuta**, nata in Polonia il 03/08/1970 e res.te in Pozzuoli alla Via Guglielmo Marconi n. 5, C.F. KCPBSL70M43Z127G;

7) **Loffredo Walter**, nato a Atripalda il 18/05/1959 e res.te in Avellino alla Via Carlo Del Balzo n. 17, C.F. LFFWTR59E18A489I;

8) **Mazziotti Michelina**, nata ad Napoli il 22/01/1953 e res.te in Napoli alla Via Ponti Rossi n. 210, C.F. MZZMHL53A62F839A;

9) **Napolitano Fabio**, nato a San Paolo Bel Sito l' 1/05/1972 e res.te in Cicciano alla Via Concezione n.25, C.F. NPLFBA72E01I073R;

10) **Noviello Maria**, nata Napoli il 20/01/1981 e res.te in Napoli alla Via S. Antonio a Capodimonte n. 46, C.F. NVLMRA81A60F839L;

11) **Pagano Pasquale**, nato a Frattamaggiore il 09/09/1962 e res.te in Afragola alla Via Risorgimento n. 53, C.F. PGNPQL62P09D789V;

12) **Pugliese Marco**, nato a Napoli il 10/12/1980 e res.te in Napoli in Piazza Stella Libertà n. 8, C.F. PGLMRC80T10F839O;

13) **Quaranta Paola**, nata a Napoli l'11/07/1959 e res.te in Napoli alla Via Carlo De Marco n. 25, C.F. QRNPLA59L51F839L;

(di seguito indicati anche soltanto, complessivamente ed impersonalmente, "i dipendenti").

I dipendenti, pure come sopra indicati, preliminarmente dichiarano ad ogni effetto di Legge di non essere iscritti ad alcuna Organizzazione Sindacale firmataria del C.C.N.L. applicato ai singoli rapporti di lavoro da parte del C.O.A. di Napoli e che, dunque, hanno liberamente scelto di condurre individualmente e collettivamente la trattativa con i vertici dello stesso C.O.A. di Napoli per pervenire alla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo Aziendale al fine di disciplinare le materie che la



di  
si  
le  
io  
ne  
SL  
in  
lo  
ia  
ia  
A)  
io  
di  
lo  
ti  
la  
a  
la  
la  
te  
i  
li  
el  
a  
e  
a

Contrattazione Collettiva riserva a tale ambito (*rectius* : a tale livello) di  
contrattazione ma che, tuttavia, nella sottoscrizione del presente Accordo Integrativo  
Aziendale, sono assistiti dai suindicati Sigg. **Luigi D'Emilio**, nella qualità di  
Segretario Generale della CISL Funzione Pubblica e **Massimo Imparato** nella qualità  
di Dirigente Provinciale della CISL Funzione Pubblica, Organizzazione Sindacale  
firmataria del CCNL per i Dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici.

Le parti, *ut supra* indicate, si sono incontrate per disciplinare le materia riservate alla  
contrattazione integrativa decentrata al fine di contemperare le esigenze organizzative  
del C.O.A. di Napoli, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse degli  
iscritti allo stesso C.O.A. di Napoli e, più in generale l'interesse dell'utenza.

Con la sottoscrizione del presente Accordo integrativo, frutto delle suindicate trattative  
individuali e collettive, e preso atto della presenza dei rappresentanti  
dell'Organizzazione Sindacale CISL Funzione Pubblica, firmataria del CCNL del  
comparto, le parti dichiarano, anche ai fini dell'applicazione *erga omnes* ai dipendenti  
del C.O.A. di Napoli del presente Accordo Integrativo, che i dipendenti, *ut supra*  
indicati, hanno confermato la volontà di sottoscrivere lo stesso e la loro adesione  
spontanea e consapevole.

Sulla base di tali premesse, pertanto, le parti, come sopra indicate, convengono quanto  
segue in relazione alle materie di seguito disciplinate

#### ART.1

##### Campo di applicazione

1. Le previsioni del presente Accordo Collettivo integrativo Aziendale si applicano  
al personale dipendente avente rapporto di lavoro "*a tempo indeterminato*" con il  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (di seguito anche C.O.A. di Napoli o,  
più genericamente, Ente) in servizio alla data di sottoscrizione dello stesso Accordo.
2. Le disposizioni del presente Accordo si applicano, altresì, allo stesso personale di  
cui al punto precedente con eventuale impegno orario "*a tempo parziale*", con le  
limitazioni e le specificazioni previste dal vigente C.C.N.L per il personale del  
comparto degli Enti Pubblici Non Economici (EPNE) relativamente a tale tipo di  
orario.

#### ART.2

##### Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione dell'Accordo

1. Il presente Accordo integrativo ha efficacia per il periodo che va dalla data di  
sottoscrizione sino al **30 Giugno 2023**.
2. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il 30 Aprile 2023 per proporre  
eventuali integrazioni/modifiche - condividere/stipulare un nuovo Accordo che avrà  
validità a partire dal 1 Luglio 2023, fermo restando che, nelle more della trattativa,  
continuino a trovare applicazione tutti gli istituti del presente Accordo Collettivo  
Integrativo Aziendale.

#### ART.3

##### Disciplina dell'orario di lavoro - Definizioni

Nel presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale (in sigla ACIA) alle  
sottoindicate espressioni e definizioni si attribuisce il significato a fianco di ciascuna  
indicata:

HO CISLFB

MY. PG





a) **orario di servizio:** il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità degli Uffici e l'erogazione dei servizi all'utenza;

b) **orario di apertura al pubblico:** il periodo di tempo giornaliero che, nell'ambito dell'orario di servizio, costituisce la fascia oraria ovvero le fasce orarie di accesso ai servizi da parte dell'utenza;

c) **orario di lavoro:** il periodo di tempo giornaliero durante il quale, in conformità all'orario d'obbligo contrattuale, ciascun dipendente assicura la prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio;

d) **uffici:** uffici del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli;

#### Art. 4

##### L'orario di servizio

1. L'orario di servizio si articola, di regola, su sei giorni la settimana, dei quali di norma due anche nelle ore pomeridiane, con interruzione di almeno mezz'ora al giorno e secondo l'articolazione che disporrà il Segretario del Consiglio dell'Ordine con apposita comunicazione, previa intesa con il Direttore Amministrativo;

2. In ogni caso la prestazione lavorativa pomeridiana non potrà essere inferiore a 2 ore;

Di norma, l'orario di servizio per la totalità degli Uffici viene ricompreso tra le ore 09.00 e le ore 15.00;

3. Specifici servizi, correlati all'attività del Consiglio, e segnatamente alle riunioni del Consiglio medesimo, all'indizione ed allo svolgimento delle Assemblee elettive e riunioni in genere e, più in generale, ad ogni eventuale esigenza che dovesse verificarsi per la migliore funzionalità del Consiglio dell'Ordine e per garantire l'espletamento dei compiti istituzionali, potranno determinare orari di servizio con maggiore estensione temporale sia giornaliera che settimanale, in funzione delle esigenze dell'utenza nonché della riferita funzionalità istituzionale;

#### Art. 5

##### L'orario di apertura al pubblico

1. L'orario di apertura al pubblico degli Uffici, di norma, deve essere ricompreso nelle seguenti fasce orarie:

**dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12.00**

2. A fronte di particolari esigenze, potranno essere stabiliti dal Segretario del Consiglio dell'Ordine orari speciali diversi da quelli sopra indicati, anche per periodi limitati nell'anno, con apposito provvedimento

#### Art. 6

##### L'orario di lavoro ordinario

L'orario ordinario di lavoro, in conformità a quanto previsto dal C.C.N. L. applicato ai rapporti di lavoro, è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico. L'articolazione è determinata dal Segretario del Consiglio dell'Ordine, previa intesa con il Direttore Amministrativo, con successiva comunicazione a tutti i dipendenti.

2. Articolazioni diverse rispetto all'orario ordinario di lavoro, comprese quelle eventualmente da stabilire per il periodo estivo, possono essere regolate anche nell'ambito delle disposizioni che seguono relative all'orario plurisetimanale.

4  
CISL



*[Handwritten signatures at the top of the page]*

la  
ito  
ai  
ità  
va

- 3. Al Direttore Amministrativo spetta il controllo dell'orario dei dipendenti del Consiglio dell'Ordine e la verifica del rispetto delle disposizioni previste dal presente Regolamento.
- 4. I singoli provvedimenti autorizzativi di concessione di orari di lavoro differenziati rispetto a quello ordinario e/o di previsione di orari di servizio plurisettimanale e loro successive modifiche devono essere opportunamente motivati.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

**Art. 7**  
**Flessibilità**

di  
no  
on  
2

- 1. Ai lavoratori è consentita all'interno di una stessa giornata lavorativa una flessibilità in entrata e in uscita di 30 (trenta) minuti, nel rispetto del proprio monte ore mensile.
- 2. I dipendenti che si trovano in particolari situazioni personali, sociali e familiari (ad esempio: Decreto Legislativo n. 151/2001, Legge 903/1977, Legge 104/1992, tossicodipendenza, inserimento di figli in asilo nido, figli in età scolare ecc.) e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, anche con modalità diverse rispetto a quanto stabilito al comma 1., compatibilmente con le esigenze di servizio.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

ni  
e  
si  
to  
re  
ze

Oltre la fascia di flessibilità autorizzata (30 minuti, sia in entrata che in uscita) non è consentito effettuare ritardi rispetto all'orario di ingresso. Eventuali ritardi devono essere motivati e visti dal Direttore Amministrativo e dovranno essere recuperati, di norma, entro il mese successivo.

È consentita l'uscita dall'ufficio per esigenze personali per un massimo di 15 minuti per una volta al giorno, i quali dovranno essere necessariamente recuperati nel corso della medesima giornata lavorativa. La relativa uscita ed entrata deve risultare dal rilevatore di presenze

**Art. 8**  
**Rilevazione dell'orario**

el  
di

- 1. Il rispetto dell'orario di lavoro è assicurato mediante forme di controlli obiettivi e di tipo automatizzato. La presenza in servizio deve essere registrata mediante il passaggio in entrata e in uscita del badge magnetico attraverso l'apposito terminale/macchinetta di rilevazione installato nella propria sede di lavoro.
- 2. La registrazione dell'entrata e dell'uscita deve essere effettuata personalmente dal dipendente, è vietato assolutamente cedere il proprio tesserino ad altri.
- 3. Con esclusione dei casi di trasferta, qualora per la tipologia professionale o per esigenze di servizio sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio il tempo di andata e ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro. L'uscita e l'entrata in alcuni specifici casi comportano comunque timbratura, sia quando si esce e sia quando si rientra in ufficio (esempio: spedizione e ritiro posta, disbrigo pratiche presso banche/tesorerie, ritiro materiale da tipografie ecc.) previa formalizzazione con nota preventiva anche di carattere generico collegata al tipo di lavoro che il dipendente svolge, valevole nel tempo salvo revoca o mediante apposito modulo
- 4. Il controllo dei cartellini marcatempo e/o di qualsiasi altro strumento in uso per la rilevazione dell'orario di lavoro dei dipendenti e la verifica del rispetto delle disposizioni previste dal presente regolamento, spettano al Direttore Amministrativo.

*[Large handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

to  
di  
io  
ra  
le  
te

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



5. Nel caso di entrate posticipate, uscite anticipate, (non rientranti nell'istituto della flessibilità di cui all'art. 7), permessi concessi all'interno della giornata lavorativa, presenza oltre l'orario di lavoro per recupero permessi, il dipendente deve giustificare l'assenza o la presenza, oltre che effettuando la timbratura, inviando nel più breve tempo possibile una comunicazione di giustificazione debitamente controfirmata dal Direttore Amministrativo.

6. Nel caso di mancata timbratura, occorre avvertire tempestivamente il Direttore Amministrativo. L'omissione di oltre 10 timbrature annuali, laddove reiterata e imputabile a mancata diligenza del dipendente, darà luogo ad avvio di procedimento disciplinare.

### Art. 9

#### Le prestazioni di lavoro straordinario e supplementare

1. Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

Il lavoro straordinario è quello effettuato al di fuori dell'orario di flessibilità rilevabile unicamente dalla timbratura per frazioni di 30 minuti consecutivi minimi, debitamente autorizzato dal Direttore Amministrativo e successivamente ratificato dal Segretario del Consiglio dell'Ordine sulla base delle esigenze organizzative e di servizio, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Il lavoratore è tenuto ad effettuare il lavoro straordinario, salvo giustificati motivi di impedimento, correlati a documentare esigenze personali e familiari.

Il limite massimo individuale di lavoro straordinario, fissato dal CCNL Enti Pubblici non Economici, come applicato ai rapporti di lavoro, in 200 (duecento) ore annue, viene elevato, in virtù del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale a **250 (Duecentocinquanta) ore annue**, attesa la necessità di impegnare i dipendenti in attività di diretta collaborazione con gli organi istituzionali e, comunque, tenuto conto della esiguità delle unità di personale in pianta organica.

Annualmente, previa indicazione del Direttore Amministrativo, e tenuto conto dei singoli settori di attività, viene fissato nel rispetto dei limiti di cui al presente comma il monte ore di lavoro straordinario da assegnare ai singoli dipendenti.

La misura oraria dei compensi per lavoro straordinario è determinata in applicazione del C.C.N.L. Enti Pubblici non Economici.

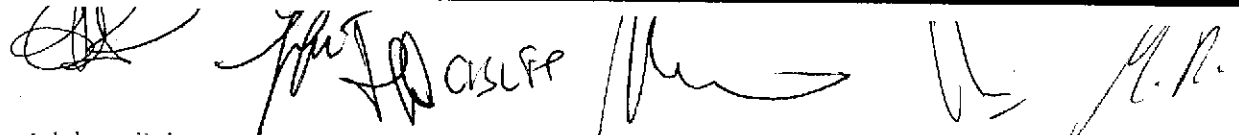
4. Nel rispetto della disposizione normativa del D. Lgs n. 66/2003 l'orario settimanale non può superare le 48 ore, comprese le ore di lavoro straordinario, per ogni periodo di sette giorni, calcolate, come media, su un periodo di riferimento non superiore a 4 mesi. A tali limiti deve attenersi l'autonomia individuale.

### Art. 10

#### Riposo compensativo

Nell'ambito della disciplina sull'orario di cui al presente Accordo Integrativo, al dipendente che presta normalmente la propria attività lavorativa dal lunedì al sabato, ma che per particolari esigenze di servizio presta attività lavorativa nella giornata di domenica e non usufruisce del riposo settimanale, deve essere corrisposta la retribuzione oraria, ottenuta dividendo per 156 la retribuzione tabellare mensile comprensiva del rateo di 13<sup>a</sup> mensilità, maggiorata di una percentuale pari all'80%. Inoltre, di regola, il dipendente è tenuto ad assentarsi dal lavoro per tutta la giornata



  
del lunedì immediatamente successivo a prescindere dal numero di ore di servizio prestate nella giornata di domenica, e comunque non oltre il bimestre successivo, previa informazione da parte del lavoratore al responsabile della struttura a cui è preposto.

Al dipendente che presta normalmente la propria attività lavorativa dal lunedì al sabato, chiamato a prestare la propria attività lavorativa in giorno festivo infrasettimanale è riconosciuto il riposo compensativo ed è pertanto tenuto ad assentarsi dal lavoro per tutta la giornata lavorativa immediatamente successiva, a prescindere dal numero di ore di lavoro effettivamente svolte.

È riconosciuto al dipendente la possibilità di optare per il riposo compensativo o per il compenso sostitutivo commisurato al lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

Nel rispetto dello svolgimento dell'orario contrattuale settimanale ed a seguito di articolazione di lavoro su sei giorni, il dipendente che svolge la propria attività in giorno feriale non lavorativo, può richiedere le stesse ore in equivalente recupero compensativo da usufruire entro la fine del bimestre successivo oppure la corresponsione del compenso per lavoro straordinario non festivo.

Per particolari articolazioni dell'orario di lavoro correlate ad effettive esigenze di apertura degli Uffici (ad esempio in concomitanza con le Assemblee elettive), al dipendente che nella sua ordinaria articolazione dell'orario deve prestare la propria attività di lavoro durante le ore notturne (dalle ore 22.00 alle ore 06.00) oppure il giorno festivo è dovuta una maggiorazione della retribuzione oraria, ottenuta dividendo per 156 la retribuzione tabellare mensile comprensiva del rateo di 13<sup>a</sup> mensilità, nella misura del 20% e nella misura del 30% nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno.

#### ART. 11

##### Progressioni all'interno del sistema di classificazione

1. Fatto salvo diverse previsioni della normativa di riferimento vigente in materia nel periodo di validità del presente Accordo integrativo, i criteri per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, e tra le Aree, sono:

A) sviluppi economici all'interno delle Aree si realizzano mediante l'attribuzione del livello economico successivo a quello posseduto;

B) le progressioni tra le Aree si realizzano mediante passaggio al livello economico iniziale dell'Area immediatamente superiore all'Area di appartenenza.

2. Per le modalità attuative delle procedure di cui al comma precedente si farà riferimento all'art. 12 che segue ed a quanto previsto dal CCNL di comparto in vigore durante il periodo di vigenza del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale.

#### ART. 12

##### Progressione all'interno delle Aree e progressione tra le Aree

1. La progressione all'interno delle Aree, secondo quanto previsto nell'art. 11 che precede, è consentita come previsto dal CCNL di Comparto in vigore durante il periodo di vigenza del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale e, comunque, dopo aver maturato il prescritto periodo di permanenza nell'inquadramento professionale di provenienza, secondo quanto previsto dal CCNL di Comparto in vigore durante il periodo di vigenza del presente Accordo integrativo.

La progressione orizzontale (*sviluppi economici*) all'interno delle Aree sarà attribuita, nel rispetto delle posizioni disponibili nella pianta organica dell'Ente,









ndo.le  
mente

### ART.13

#### Costituzione fondo trattamento economico accessorio

Viene istituito, in virtù del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale, uno specifico Fondo per il trattamento economico accessorio per il personale dipendente, che per gli anni 2020, 2021 e 2022 di vigenza del presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale viene così determinato:

Anno 2021.....Euro 250.000,00=  
Anno 2022.....Euro 250.000,00=  
Anno 2023.....Euro 125.000,00=\*

\*sino al 30 Giugno 2023

### ART.14

#### Sistema indennitario

1. Al fine di valorizzare la professionalità acquisita sia negli anni di servizio, sia attraverso appositi percorsi di sviluppo professionale, e fermo restando quanto attualmente applicato ai dipendenti del C.O.A. di Napoli, esclusivamente al personale con contratto "a tempo indeterminato" viene corrisposta, in applicazione del CCNL di Comparto, una "indennità di professionalità" dell'importo lordo mensile, per dodici mensilità, secondo la seguente tabella e con variazioni che saranno determinate in relazione all'anzianità di servizio, al settore di appartenenza ed alla valutazione professionale effettuata dal Direttore Amministrativo di concerto con il Presidente del Consiglio dell'Ordine, con ciò intendendosi ricompreso, per i primi due anni, anche l'eventuale "premio di produttività" legato al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio dell'Ordine:

Livello	Euro
C/1	da Euro 2.010,00= a Euro 2.200,00
B/3	da Euro 1.800,00= a Euro 2.000,00
B/2	da Euro 1.620,00= a Euro 1.780,00
B/1	da Euro 1.460,00= a Euro 1.600,00
A/3	da Euro 1.200,00= a Euro 1.450,00
A/2	da Euro 1.000,00= a Euro 1.180,00

2. Al dipendente addetto al maneggio dei valori è attribuita una indennità lorda giornaliera di euro 1,50= per dodici mesi.

3. Al dipendente che avrà maturato dieci anni di permanenza nella posizione economica "C5", è riconosciuta una maggiorazione ulteriore nella misura pari a quella di cui al precedente punto n. 1, non sussistendo posizioni economiche superiori attribuibili, così come da CCNL.

che  
di  
e,  
nto  
di  
del  
  
via  
nti  
nti  
e  
in  
ne  
e  
D),  
rie  
lio  
lo



ART.15

Sistema incentivante – Premi per obiettivi

1. Al fine di coniugare il giusto interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale, con l'esigenza di mantenere elevata l'efficienza e l'efficacia dell'attività del C.O.A. di Napoli nonché la qualità dei servizi erogati, viene istituito con il presente Accordo Collettivo Integrativo Aziendale un sistema incentivante che va ricondotto al tema più generale della programmazione degli obiettivi, della individuazione dei progetti, della verifica dei risultati e dell'apprezzamento dell'impegno dimostrato da ciascun lavoratore nel concorrere alla realizzazione dei progetti stessi, anche attraverso la presenza personale presso gli Uffici per un numero di ore oltre l'orario ordinario.

2. Il sistema incentivante, verrà caratterizzato da due macro aree, la prima volta a valutare il raggiungimento degli obiettivi (*cd. premio di produttività*) e la seconda volta a valutare l'apporto e l'impegno individuale (*cd. premio di professionalità individuale*).

I progetti da realizzare e gli obiettivi da raggiungere sono stabiliti, all'inizio di ogni anno, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e sono comunicati, di volta in volta, ai dipendenti.

Detto sistema incentivante, come pure precisato all'art. 14, per i primi due anni di vigenza del presente Accordo Integrativo Aziendale è ricompreso nella "*indennità di professionalità*" corrisposta ad ogni dipendente nella misura pure indicata.

ART.16

Modalità di erogazione dei premi

A- *Premio di produttività*

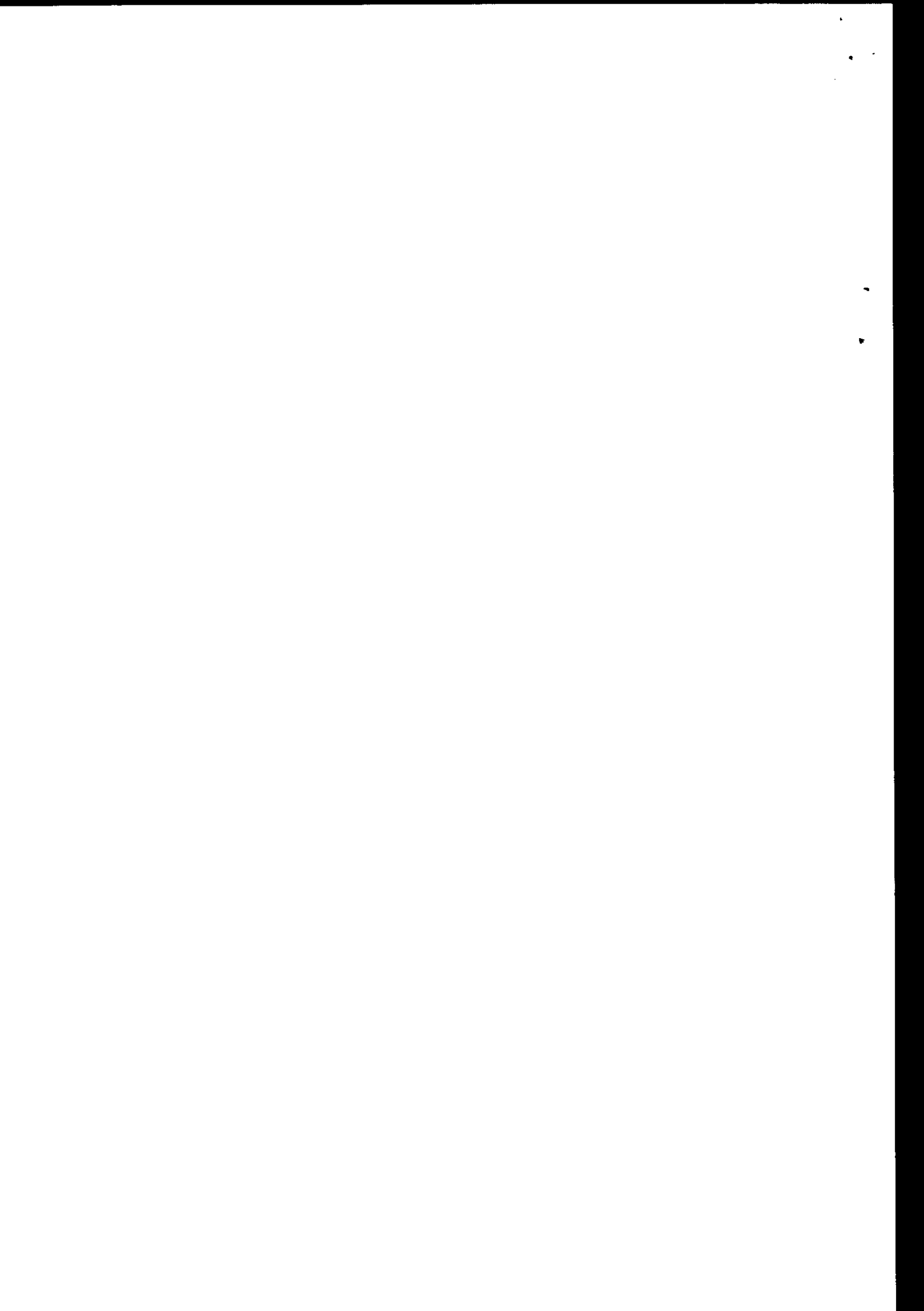
1. Il premio di produttività, dopo le opportune verifiche sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano, previa acquisizione di una specifica Relazione da parte del Direttore Amministrativo del C.O.A. di Napoli, sarà erogato con anticipazioni mensili attraverso il pagamento di una voce denominata "*premio produttività di Ente*".

2. La parte rimanente verrà corrisposta per il 50% con la mensilità del mese di Luglio ed il saldo unitamente alla mensilità del mese di Gennaio dell'anno successivo. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal Presidente e dal Segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, tenuto conto della Relazione del Direttore Amministrativo, entro il mese di Novembre di ogni anno, con la redazione di apposita scheda.

3. La scheda dovrà essere portata a conoscenza del dipendente.

4. Il dipendente potrà rappresentare al Consiglio le proprie osservazioni entro dieci giorni dalla comunicazione; questi è tenuto ad esaminarle e valutarle entro i successivi dieci giorni. Nel caso di mancato accoglimento delle osservazioni ovvero trascorso inutilmente il suddetto termine, avverso la scheda di valutazione è sempre ammessa la proposizione del ricorso giudiziale.

B. *Valutazione dell'impegno dell'apporto individuale (cd. premio di professionalità individuale)*





702 N. 2 DE GEHNNW @ VIRGILIO. 15